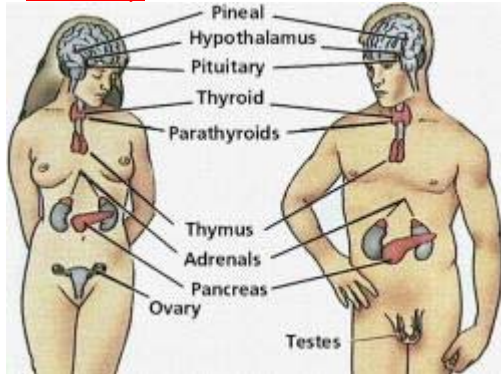


Sostanze tossiche e salute: fertilità minacciata

Tre mesi fa la Endocrine Society, una società di scienziati americana, ha pubblicato un rapporto sulle sostanze che interferiscono col sistema endocrino. Queste sostanze, presenti in pesticidi, spray per i capelli e acqua potabile, tra le altre cose causano deformazioni negli organi genitali maschili, con effetti pericolosi sulla fertilità.

di Elisabeth Zoja



Gli endocrine disruptors compromettono la fertilità e causano altri seri problemi

I primi segni di una catastrofe nella salute umana si notano negli animali acquatici, spesso nei loro organi genitali. Alcune rane e salamandre del Lake Apopka, uno dei più grandi laghi della Florida, hanno iniziato a sviluppare una gamba di troppo. Gli alligatori di questa zona invece, hanno organi genitali striminziti.

Nel mese di giugno la Endocrine Society, un'organizzazione di scienziati americani, ha pubblicato un rapporto di 50 pagine che spiega come queste deformazioni stiano iniziando a colpire anche gli umani.

Causa principale sarebbero gli **“endocrine disruptors”**, una categoria di sostanze chimiche che interferiscono col sistema endocrino. Tali sostanze sono presenti in pesticidi, composti industriali e prodotti per consumatori quali spray per i capelli.

“Abbiamo le prove per dimostrare che gli endocrine disruptors hanno effetti sulla riproduzione maschile e femminile, sul cancro al seno e alla prostata, sul metabolismo e sull'obesità”, ha dichiarato la Endocrine Society.

Il numero di neonati maschi con deformazioni genitali è infatti in aumento. Ormai il 7% dei bambini americani nasce con testicoli ritenuti e l'1% con l'ipospadia, una malformazione dell'uretra maschile, la quale sbocca in un punto insolito, ovvero alla base del pene invece che sulla punta.

“Molti di questi composti agiscono come deboli estrogeni, per questo colpiscono particolarmente i maschi - anfibi o umani che siano - in via di sviluppo”, spiega Robert Lawrence, professore di scienze ambientali alla Scuola di Salute Pubblica Johns Hopkins Bloomberg, *“la cosa fa paura, molta paura”*.



Gli endocrine disruptors si trovano spesso sia nell'acqua del rubinetto sia in quella in bottiglia

Quel che più spaventa è che **queste sostanze si trovano spesso sia nell'acqua del rubinetto sia in quella in bottiglia.** Il primo caso si verifica quando gli estrogeni nell'urina delle donne che utilizzano la pillola anticoncezionale passano attraverso gli impianti di trattamento delle acque nere e tornano a circolare nelle tubature delle case.

L'acqua in bottiglie di plastica, invece, assorbe le sostanze nocive direttamente dai suoi contenitori, i quali contengono spesso il **Bisfenolo A (BPA)**, uno dei tanti **endocrine disruptors**.

Questi composti hanno effetti complessi sul corpo umano: negli Stati Uniti, ad esempio, è stata registrata una diminuzione degli spermatozoi presenti nello sperma dei ragazzi. Ma gli endocrine disruptors non influenzano solo

la crescita dei maschi: **le bambine che entrano in contatto con piccole quantità di estrogeni sono spesso soggette ad una pubertà precoce.** Inoltre, queste sostanze possono influenzare lo sviluppo del cervello, causare resistenza all'insulina e diabete.

Sono passati ormai tre mesi da quando la società di scienziati americana ha lanciato l'allarme. I giornali quasi non ne parlano e il governo americano non prende provvedimenti. Molto probabilmente il problema non riguarda solo gli Stati Uniti.